



# Passi di Fraternità

30 novembre 2025

## I domenica di Avvento

Anno A



### Comunità interparrocchiale del Volto Santo



## Pellegrini della speranza

Con la prima domenica di Avvento inizia per la Chiesa un nuovo anno liturgico e con esso un cammino rinnovato. L'Avvento non è un tempo nostalgico né un semplice conto alla rovescia verso il Natale: è un invito a rimettere in moto il cuore, a tornare a desiderare Dio, a riconoscere i suoi passi nella nostra storia.

La Parola di questa domenica ci accompagna con tre immagini forti. Il profeta Isaia apre uno scenario di speranza: tutte le genti salgono verso il monte del Signore per camminare nelle sue vie, e le armi si trasformano in strumenti di pace. È il sogno di Dio per l'umanità, un sogno che attende mani disponibili per diventare realtà.

San Paolo, nella lettera ai Romani, ci invita a svegliarci dal sonno spirituale: "la notte è avanzata, il giorno è vicino". L'Avvento è un risveglio dell'anima, un tempo in cui scegliere la luce, lasciando ciò che appesantisce e confonde.

Il Vangelo ci guida al cuore del tempo di attesa: vigilare. Non si tratta di vivere nell'ansia, ma nell'attenzione amorevole di chi riconosce che il Signore viene nelle sorprese del quotidiano. La venuta del Figlio dell'uomo non va temuta, ma accolta con un cuore preparato.

Entriamo così nell'Avvento come pellegrini della speranza: con i piedi sulla strada e lo sguardo verso il giorno che si avvicina, certi che Dio continua a venire incontro alla nostra vita.

# Liturgia della Parola

## Colletta

O Dio, che per radunare tutti i popoli nel tuo regno hai mandato il tuo Figlio nella nostra carne, donaci uno spirito vigilante, perché, camminando sulle tue vie di pace, possiamo andare incontro al Signore quando verrà nella gloria.

## Prima Lettura (Is 2,1-5)

Dal libro del profeta Isaia  
Messaggio che Isaia, figlio di Amoz, ricevette in visione su Giuda e su Gerusalemme.

Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e s'innalzerà sopra i colli, e ad esso affluiranno tutte le genti. Verranno molti popoli e diranno: «Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri». Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore.

Egli sarà giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli. Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione,

non impareranno più l'arte della guerra. Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore. Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

## Salmo Responsoriale

Dal Sal 121 (122)

*R. Andiamo con gioia incontro al Signore.*

Quale gioia, quando mi dissero:  
«Andremo alla casa del Signore!».  
Già sono fermi i nostri piedi  
alle tue porte, Gerusalemme! **R.**

È là che salgono le tribù,  
le tribù del Signore,  
secondo la legge d'Israele,  
per lodare il nome del Signore.  
Là sono posti i troni del giudizio,  
i troni della casa di Davide. **R.**

Chiedete pace per Gerusalemme:  
vivano sicuri quelli che ti amano;  
sia pace nelle tue mura,  
sicurezza nei tuoi palazzi. **R.**

Per i miei fratelli e i miei amici  
io dirò: «Su di te sia pace!».  
Per la casa del Signore nostro Dio,  
chiederò per te il bene. **R.**

## Seconda Lettura (Rm 13,11-14a)

Dalle lettera di san Paolo apostolo ai Romani  
Fratelli, questo voi farete, consapevoli del momento: è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quanto diventammo credenti.

La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.

Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a orgie e ubriachezze, non fra lussurie e impurità, non in litigi e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

### Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza. (Sal 84,8)

✉ **Vangelo** (Mt 24,37-44)

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale

ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Parola del Signore **Lode a Te, o Cristo**

## Avvento di Fraternità

### La destinazione delle offerte

**Come indicato nella lettera per l'Avvento e il Natale dell'Arcivescovo:**

Per la tradizionale raccolta di offerte per l'Avvento di fraternità, la Caritas propone come tema guida la povertà educativa, con l'intento di promuovere un cammino comunitario di consapevolezza e di impegno verso i bambini, i giovani e le famiglie più fragili del nostro territorio. Nel segno di questo tema, saranno sostenuti e promossi i progetti LOL (Laboratorio Orchestrale Lucchese), Scintille, Zoom e Spazio Aperto, che operano nelle zone della Valle del Serchio, della Versilia e della Piana di Lucca, offrendo percorsi educativi, laboratori di comunità e spazi di crescita condivisa. Con questa scelta desideriamo unire la nostra Chiesa diocesana in un gesto concreto di fraternità e speranza, affinché nessun bambino resti indietro nel cammino della vita e della fede.

# **“Il ladro nella notte”**

## **Commento al Vangelo**

della Chiesa si proietta nel futuro, come adempimento di una “promessa” che già struttura e governa il presente. L'inizio di un cammino include necessariamente uno sguardo alla meta e la tensione verso la meta anima e orienta il modo di vivere il presente. La liturgia ci convoca ad ascoltare un passaggio del discorso escatologico secondo Matteo: è l'ultimo insegnamento di Gesù prima della sua passione. Egli, lasciando questo mondo, annuncia il suo ritorno finale in un'ora sconosciuta della storia. Che lo sappia o no il mondo ha un appuntamento con Gesù che segna la sua fine in quanto storia e, insieme, l'inizio di un'esistenza nuova ed eterna, nel pieno compimento della signoria di Dio su tutte le cose. Quel giorno, dice Gesù verrà come un ladro, di notte. Coglierà di sorpresa coloro che hanno vissuto senza attesa, ripiegati nelle loro faccende abituali, racchiuse nell'orizzonte mondano. Da come viviamo ogni giorno, già si può comprendere che cosa per noi sarà quel giorno. Se i nostri giorni scorrono da un'opera all'altra, ad attuare solo ciò che noi abbiamo progettato, a garantire il nostro sussistere solo da noi stessi e per noi stessi, difficilmente eviteremo l'effetto sorpresa e smarrimento al suo venire alla fine. Se già oggi viviamo come chi non attende più nulla da Lui, perché dovremmo disporci ad accoglierlo al suo ritorno?

Gesù allude alla fine attraverso l'immagine biblica del diluvio che, al tempo di Noè segnò la fine dell'umanità perversa e la salvezza dei pochi che, disponibili alla parola del Signore, attesero fiduciosi la sua iniziativa di giudizio e salvezza. Nei giorni che precedettero il diluvio – ricorda Gesù – gli uomini erano occupati nelle loro attività quotidiane, completamente immersi nelle faccende della loro vita abituale: mangiare, bere, prendere moglie e marito. Non si tratta di cose in sé cattive, ma della normalità della vita quotidiana. Le cose abituali che li occupavano erano buone; tutte pratiche di sopravvivenza, dell'individuo e della specie: mangiare e bere, sposarsi e generare figli. Si tratta non di persone corrotte, ma normali e, tuttavia, talmente immerse nelle loro pratiche da non capire ciò che stava accadendo, nelle parole e nell'esempio di Noè. Vivevano senza un'attesa, senza la disponibilità a un'iniziativa di Dio, senza attendere nulla da lui. Il diluvio li sorprese non come malvagi, ma come persone superficiali e ripiegate su se stesse, nell'illusione che la loro sopravvivenza dipendesse esclusivamente dalle loro pratiche.

Gesù prosegue con altre immagini, tratte del mondo contadino, che descrivono al lavoro coppie di persone. Due uomini nel campo; due donne alla mola. Uno dei lavoratori viene preso e l'altro lasciato, pregiudicando l'esito di un'attività che si può fare solo in coppia. Le immagini dicono la repentinità di

L'avvento è il tempo della venuta del Signore e dell'attesa di lui, speranza ultima del mondo e della storia. In questa prima domenica lo sguardo

un intervento, che si impone come sorpresa, irruzione verticale nella vita e nella storia.

Alla descrizione dell'incombere della fine Gesù fa seguire un invito: "Vegliate!". Egli lascia così intendere che c'è la possibilità di non essere sorpresi. La modalità della vigilanza è illustrata da una piccola parabola, quella del padrone di casa, preoccupato che arrivi di notte il ladro. Il proprietario della casa è disposto a sacrificare il proprio riposo notturno per la paura di un possibile furto. Due sono forse le situazioni nelle quali il sonno addirittura si estingue e si vive solo l'ansia della veglia: il timore per un pericolo incombente o l'amore per una persona cara di cui si attende il ritorno. Se cominciamo a vegliare per il timore di perderci, di addormentarci nel sonno paradossale dell'eccesso di attività o dell'alienazione autosufficiente del fare, forse nel tempo saremo resi capaci di vegliare per amore di qualcuno che ci infonde perseveranza e pazienza accrescendo in noi giorno dopo giorno e notte dopo notte il desiderio del suo volto, la gioia per l'incontro con lui.

Forse caro Signore dobbiamo chiederti la medicina del fallimento e della percezione di vanità e inutilità di tanto nostro vivere. Dobbiamo chiederti la paura del fallimento finale proprio di chi non ha mai fallito nella sicurezza delle proprie capacità e nella riuscita dei suoi progetti. Ci apra questo santo timore all'attesa di te, alla calma di un agire quotidiano pervaso del riposo che tu concedi al cuore di chi solo in te ha imparato a confidare. Tu non vieni come un ladro per chi ti ama, ma come amico fedele, a lungo atteso!



**Avvento 2025**



**“Lo Spirito e la Sposa”**

**1** La vocazione e la conversione di Giovanni (Ap 1,9-19)  
**MARTEDÌ 2 DICEMBRE**

**2** Il progetto di Dio e il dramma della storia (Ap 12,1-18)  
**MARTEDÌ 9 DICEMBRE**

**3** Lo splendore della nuova Gerusalemme (Ap 21,1-22,7)  
**MARTEDÌ 16 DICEMBRE**

Videoincontri tenuti da don **Claudio Doglio**

I video incontri si potranno seguire sul canale **Youtube** della Diocesi alle ore 21,00. Presso l'**Oratorio di San Vito** e la **Sala parrocchiale di San Pietro Somaldi** sarà possibile ascoltare comunitariamente la meditazione proposta da don Claudio Doglio e proseguire con un momento di confronto.

## PROFESSIONE DI FEDE

*Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.*

*Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.*

*Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.*

*Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*

## PREGHIERA DEI FEDELI

**Cel.** Fratelli e sorelle siamo stati invitati a vigilare pregando. Con il cuore colmo di speranza e di fiducia, rivolgiamoci a Dio, lui che ci offre misericordia e grazia. Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore!**

Signore Gesù, sostieni papa Leone nel viaggio a Nicea e in Libano, per testimoniare la fede in Gesù Cristo Figlio di Dio e salvatore e invocare la Pace. Noi ti preghiamo.

Signore Gesù, donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace, capaci di guardare con benevolenza ogni persona che incontriamo sul nostro cammino, disponibili a trasformare le nostre paure in fiducia e le nostre tensioni in perdono. Noi ti preghiamo.

Signore Gesù, aiuta l'umanità a camminare nella luce che nasce dal Vangelo e si manifesta nelle scelte che fanno crescere la giustizia, donando risposte vere alle tante povertà del mondo. Noi ti preghiamo.

Signore Gesù, dona consolazione e speranza a tutti coloro che vivono situazioni di sofferenza per la salute, per la mancanza di lavoro e di serenità in famiglia e nella società. Noi ti preghiamo.

Signore Gesù, aiuta la nostra comunità a vivere con coerenza il Vangelo per renderlo interessante e credibile nel nostro tempo. Noi ti preghiamo.

**Cel.** O Dio nostro Padre, ascolta la nostra preghiera. Fa' che ci disponiamo ad accogliere nella gioia e con fede sincera il tuo Figlio che viene con la potenza dello Spirito a salvare gli uomini. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

## **Centro Storico di Lucca**

**Lunedì 8 dicembre**

**festa dell'Immacolata**

**Concezione della B.V.Maria**

La nostra Parrocchia celebra la solennità dell’Immacolata Concezione di Maria insieme a tutta la Città, nell’espressione delle molteplici componenti che l’animano. Alle ore 11,00 nella chiesa di santa Maria Forisportam l’arcivescovo mons. Paolo Giulietti presiede la celebrazione eucaristica. Al termine la tradizione del corteo-processione per l’omaggio alla statua della Madonna dello Stellario. Alle ore 12 circa presso la colonna dello Stellare omaggio alla Madonna con la partecipazione delle Autorità cittadine e benedizione alla Città impartita dal Vescovo.

Alla celebrazione sono invitati in particolare i ragazzi e le famiglie del cammino della Iniziazione Cristiana.

**Sabato 13 dicembre**

**Festa di santa Lucia**

Nella **chiesa di san Michele** messa ore 10 . Durante la giornata momenti di preghiera personale e comunitaria.

**VICINI NELLA PREGHIERA**

**CON... le famiglie di Enzo Bachì e Grazia Puccinelli** che sono stati accolti nella Casa del Padre

**DAL CENTRO DI ASCOLTO**

Richiesta urgente di generi alimentari

Pasta Tonno Crema spalmabile

Caffè Cacao in polvere

Merendine, Risotti e Pasta pronti

Sughi pronti Formaggini

Olio di semi e olio di oliva

Bagnoschiuma Shampoo sapone

Spay multiuso

*Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando il  
3487608412*

L’orario della Bottega è martedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,00 e il primo e terzo lunedì del mese dalle 17,00 alle 19,00.

**La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia**

Se vuoi anche quest’anno, puoi donare il tuo “5x1000” alla nostra Parrocchia del Centro Storico. Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo! Indicare nella casella “SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA’ SOCIALE”, questo codice:

**9 2 0 1 0 2 1 0 4 6 3**



# Agenda della Settimana

**30 DOMENICA I Domenica d'Avvento** Is 2,1-5; Sal 121; Rm 13,11-14a; Mt 24,37-44  
**INIZIO DEL NUOVO ANNO LITURGICO**

**Arancio:** incontro di preghiera per la pace, ultima ora dell'ultimo giorno del mese, dalle ore 23 alle 24 nella chiesa dell'Arancio.

**1 LUNEDÌ**  
Is 2,1-5 Sal 121 Mt 8,5-11

**2 MARTEDÌ**  
Is 11,1-10 Sal 71 Lc 10,21-24

Apertura del Centro di Ascolto parrocchiale: ore 10-12 locali di san Paolino

**Sala parrocchiale di San Pietro Somaldi** ore 2100 ascolto comunitario della meditazione proposta da don Claudio Doglio sul libro dell'Apocalisse

**3 MERCOLEDÌ**  
San Francesco Saverio  
Is 25,6-10 Salmo 22 Mt 15,29-37

Chiesa di san Leonardo in Borghi, ore 18,30 lettura e commento della Parola di Dio della domenica seguente, con la guida di **Giancarlo Bartoli**

Chiesa dell'Arancio ore 21,00 Messa in ricordo di don Idilio Ruggeri

**4 GIOVEDÌ**  
Is 26,1-6 Sal 117 Mt 7,21.24-27

**In ascolto della Parola di Dio**  
Lettura del vangelo di Matteo, chiesa di santa Maria Forisportam ore 10,00

## 5 VENERDÌ

Is 29,17-24 Sal 26 Mt 9,27-31

Chiesa di san Leonardo in Borghi: dalle 16,30 alle 18,00 tempo per le confessioni. Ore 18 messa e a seguire adorazione eucaristica

**6 SABATO** San Nicola Is 30,19-21.23-26 Sal 146 Mt 9,35-10,1.6-8

**7 DOMENICA II DOMENICA AVVENTO** Is 11,1-10; Sal 71; Rm 15,4-9; Mt 3,1-12

Celebrazioni con orario domenicale  
Non c'è la messa vigiliare delle 17,30 in san Frediano

**LUNEDÌ 8 DICEMBRE**  
**IMMACOLATA CONCEZIONE B.V. MARIA** (solennità)  
Gen 3,9-15.20; Sal 97; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38

Celebrazioni con orario domenicale

Alle ore 11,00 nella chiesa di santa Maria Forisportam l'arcivescovo mons. Paolo Giulietti presiede la celebrazione eucaristica. Al termine la tradizione del corteo-processione per l'omaggio alla statua della Madonna dello Stellario.

Arancio l'Opera di Santa Zita e il Centro d'Ascolto faranno una raccolta alimentare straordinaria nei giorni del 7, 8 e 14 dicembre in vista della festività del Natale. Vengono richiesti PANETTONI e PANDORI per completare il pacco natalizio dei nostri assistiti.



## Comunità interparrocchiale del Volto Santo **Caritas interparrocchiale**

### Parrocchia del Centro Storico

Centro di Ascolto – piazza san Pierino 11 Lucca

Apertura del Centro di Ascolto parrocchiale: ogni martedì, ore 10-12 locali di san Paolino, per informazioni e prenotazioni chiamare il numero 3487608412

Bottega della Solidarietà - Centro di distribuzione alimentare, via san Leonardo n. 9

L'orario della Bottega: mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,00 e il primo e terzo lunedì del mese dalle 17,00 alle 19,00.

### Parrocchia dell'Arancio

Locali di Villa Rappa via di Tiglio, 272 (di fronte al santuario di santa Gemma) Arancio

Centro di Ascolto Caritas (Tel.392 8468462)

Opera di Santa zita per la distribuzione alimentare e altri generi di necessità

Ogni martedì dalle 9,00 alle 12,00

### Parrocchia di san Filippo

Centro di Ascolto presso il Centro di Ascolto di Arancio

Ogni martedì dalle 9,00 alle 12,00

Distribuzione alimentare ogni primo lunedì del mese, locali parrocchiale di san Filippo, via della Chiesa XXI, 57

### Parrocchia di S. Concordio e Pontetutto

Centro di ascolto Caritas in Via Guidiccioni 74.

Apertura il sabato, dalle 9,30 alle 11,30.

Recapito telefonico 353 4526231

### Parrocchia di San Vito

Via Pesciatina - presso la chiesa vecchia di San Vito

Centro di Ascolto Lunedì ore 15,00-17,30

“Sportello scuola” Lunedì ore 15,00-17,30

Bottega solidale “Convito” - Centro di distribuzione alimentare e vestiario Martedì e Venerdì ore 15,00 – 18,00 (su appuntamento - tel. 0583 998234)

# 7 dicembre 1990 - 7 dicembre 2025

Per ricordare don Sirio Valoriani

«Don Sirio, Un prete, in uomo, la Chiesa e la Città»



Sono trascorsi 35 anni da quel 7 dicembre 1990 quando mons Sirio Valoriani allora parroco di San Michele, Paolino e Alessandro in Centro Storico terminò il suo cammino terreno.

Domenica prossima, 7 dicembre, lo ricorderemo in modo particolare alla messa delle ore 19 in san Paolino

## Le tappe della sua vita

1923: Sirio Valoriani nasce a Firenze. Ancora ragazzo si trasferisce a Viareggio. Nel 1948 consegne la Laurea nella facoltà di Lettere e Filosofia di Genova. L'8 aprile 1950 è ordinato presbitero a Lucca. Inizia il suo ministero come cappellano nella parrocchia di Lido di Camaiore, poi correttore della Chiesa del Suffragio a Lucca. Dal vescovo Bartoletti è nominato vice assistente nell'Azione Cattolica e poi Assistente Diocesano. Svolge il servizio di insegnante di religione all'Istituto professionale Einaudi, dove rimane per 33 anni rivelandosi testimone della fede ed educatore e costituisce il gruppo del Movimento Studenti di ispirazione cristiana. Negli anni sessanta viene nominato Assistente della Giunta di Azione Cattolica e dell'Associazione dell'Apostolato dei Laici. Il 1° giugno 1967 è nominato parroco di S. Paolino a Lucca. Il 6 ottobre 1983 in Cattedrale riceve il Crocifisso e parte per la Missione dell'Acre in Brasile, dove trascorre lunghi periodi per annunciare il Vangelo. Nel 1985 l'Arcivescovo Agresti lo richiama a Lucca, per iniziare il rinnovamento pastorale del Centro Storico e per questo il 6 ottobre 1985 è nominato Decano di S. Michele in Foro, Vicario della Zona Pastorale Urbana e Vicario Episcopale della Città di Lucca. Nel 1988 in seguito alla ristrutturazione delle Parrocchie del Centro Storico, diviene Parroco della nuova Comunità dei SS. Michele, Paolino e Alessandro. Il 7 Dicembre 1990 alle ore 23,50 nella Casa Canonica di S. Paolino conclude il suo pellegrinaggio terreno e viene sepolto nel Cimitero Urbano.

# Conoscere Il tempo di avvento

## QUAL È L'ORIGINE STORICA?

L'origine del tempo di Avvento è assai tardiva, infatti viene individuata tra il IV e il VI secolo. La prima celebrazione del Natale a Roma è del 336, ed è proprio verso la fine del IV secolo che si riscontra in Gallia e in Spagna un periodo di preparazione alla festa del Natale. Per quanto la prima festa di Natale sia stata celebrata a Roma, qui si verifica un tempo di preparazione solo a partire dal VI secolo. Senz'altro non destà meraviglia il fatto che l'Avvento nasca con una configurazione simile alla quaresima, infatti la celebrazione del Natale fin dalle origini venne concepita come la celebrazione della risurrezione di Cristo nel giorno in cui si fa memoria della sua nascita. Nel 380 il concilio di Saragozza impose la partecipazione continua dei fedeli agli incontri comunitari compresi tra il 17 dicembre e il 6 gennaio. In seguito verranno dedicate sei settimane di preparazione alle celebrazioni natalizie. In questo periodo, come in quaresima, alcuni giorni vengono caratterizzati dal digiuno. Tale arco di tempo fu chiamato "quaresima di s. Martino", poiché il digiuno iniziava l'11 novembre. Di ciò è testimone s. Gregorio di Tours, intorno al VI secolo

## QUAL È IL SIGNIFICATO TEOLOGICO?

La teologia dell'Avvento ruota attorno a due prospettive principali. Da una parte con il termine "adventus" (= venuta, arrivo) si è inteso indicare l'anniversario della prima venuta del Signore; d'altra parte designa la seconda venuta alla fine dei tempi. Il Tempo di Avvento ha quindi una doppia caratteristica: è tempo di preparazione alla solennità del Natale, in cui si ricorda la prima venuta del Figlio di Dio fra gli uomini, e contemporaneamente è il tempo in cui, attraverso tale ricordo, lo spirito viene guidato all'attesa della seconda venuta del Cristo alla fine dei tempi.

## LA PROMESSA DELLA PACE

Le parole del profeta Isaia, che risuonano nella liturgia di Avvento e di Natale del ciclo A, sono state pronunciate in contesti molto simili a quello attuale: i contrasti e le guerre con le potenti nazioni vicine, la crisi economica e sociale della ricostruzione post-esilica, l'indebolirsi dei legami di solidarietà tra la gente, una vita quotidiana lontana da Dio e dalla sua legge...

Nonostante tali circostanze, Isaia non cessa di esortare alla speranza: c'è un progetto di pace e di fratellanza al quale vale la pena affidarsi, poiché è garantito dall'Altissimo. "Le nazioni non impareranno più l'arte della guerra" (Is 2,4); "fuggiranno tristezza e pianto" (Is 35, 10) e la terra devastata sarà chiamata sposata (cf. Is 62, 4); il Re-Messia avrà il titolo di "principe della pace" (Is 9, 6). La pace di cui parla Isaia - in ebraico shalòm - non è semplice assenza di guerra, ma una situazione di armonia con Dio, con se stessi, con i fratelli e con la creazione. È pienezza di vita per tutti! È il dono per eccellenza, che realizza l'universale desiderio di un mondo rinnovato. È qualcosa che risponde alle attese profonde del cuore di ogni uomo, più convincente di ogni propaganda, più affascinante di ogni ideologia. In questo Avvento, pertanto, siamo invitati ad aprire il cuore e la vita all'affidabile speranza di pace che viene da Dio. Per di più, una Chiesa che crede nella pace, la persegue e la testimonia, come recita la IV Preghiera eucaristica per varie necessità, fa sì che "tutti gli uomini si aprano a una speranza nuova".

# Celebrazioni eucaristiche

## Sabato e vigilie

Ore 17,00 Pontetetto  
Ore 17,30 San Frediano  
Ore 18,00 San Concordio  
San Vito  
Ore 18,30 San Filippo

## Domenica e festività

Ore 8,00 San Concordio  
Ore 9,00 San Pietro Somaldi  
San Vito  
Ore 10,30 Arancio  
Ore 11,00 Santa Maria Bianca  
San Concordio  
San Vito  
Ore 17,30 San Leonardo in Borghi  
Ore 19,00 San Paolino

## Messe feriali

### Centro Città

Ore 9,00 San Leonardo in Borghi  
Ore 18,00 San Leonardo in Borghi  
(dal lunedì al venerdì)

**Confessioni** in San Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,30 alle 18,00

### Chiesa di San Giusto

Ore 10,00 e ore 19,00

**Confessioni** dal lunedì al sabato dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle ore 16,30 alle ore 18,00

### San Concordio

Ore 18,00 lunedì, mercoledì,  
giovedì e venerdì (salvo eventuali variazioni)

### San Vito

Ore 8,30 (dal lunedì al venerdì).

# Informazioni

## Le comunità

**Comunità del Centro storico**  
tel. 0583 53576  
Email: [parrocchia@luccatranoi.it](mailto:parrocchia@luccatranoi.it)

**Comunità di San Concordio/ Pontetutto**  
tel. 0583 581337  
Email: [parrocchiasanconcordio@gmail.com](mailto:parrocchiasanconcordio@gmail.com)

**Comunità dell'Arancio**  
tel. 0583 53576

**Comunità di San Filippo**  
tel. 0583 53576

**Comunità di San Vito**  
tel. 0583 426316  
Email:  
[parrocchiasanvito.lucca@gmail.com](mailto:parrocchiasanvito.lucca@gmail.com)

## I parroci

Don Alessio Barsocchi

Tel. 328 6950790

Don Luca Bassetti

Tel. 329 2089341

Don Andrea Cardullo

Tel. 351 5598113

Don Piero Ciardella

Tel. 347 3076300

Don Lucio Malanca

Tel. 333 3375372

Diac. Gaetano Cangemi

Tel. 331 1086836